



## LA RETTRICE

### VISTI

- l'art. 97 della Costituzione, in materia di imparzialità e buon andamento dell'amministrazione;
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modificazioni, con particolare riferimento all'art. 54 (Codice di comportamento);
- la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Misure per la prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il decreto Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, ad oggetto "Regolamento recante il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e il successivo decreto Presidente della Repubblica 13 giugno 2023, n. 81, ad oggetto "Regolamento concernente modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, recante: "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- la delibera A.N.AC. n. 177 del 19 febbraio 2020 recante "Linee guida in materia di Codici di comportamento delle amministrazioni pubbliche";
- il Codice di comportamento dei dipendenti dell'Università degli Studi di Milano, emanato con decreto rettorale dell'8 maggio 2015, registrato al n. 295200 in data 14 maggio 2015;

### CONSIDERATI

- quanto previsto nella delibera del Consiglio di amministrazione del 29 novembre 2022 di approvazione delle linee strategiche in materia di prevenzione della corruzione per il triennio 2023-2025, tra le quali figura l'obiettivo di "Integrare e aggiornare il Codice di comportamento UniMi per adattarlo ai cambiamenti e alle istanze del contesto accademico dell'Ateneo, in linea con quanto disposto dalle direttive A.N.AC. e dalle novità normative in materia;
- la sezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del Piano Integrato di Attività e Organizzazione per i trienni 2023-2025, 2024-2026 e 2025-2027 che recepisce, nelle misure generali sul Codice di comportamento, le declinazioni operative necessarie a dare seguito al predetto obiettivo strategico, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 54, co. 5, del d.lgs. n. 165/2001 (disposizioni sull'iter di approvazione);

### PRESO ATTO

- dello schema di Codice proposto dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza dell'Ateneo (RPCT);
- conformemente alle disposizioni sull'iter di cui all'art. 54 del d.lgs. n. 165/2001, della consultazione pubblica svolta nel periodo 11 settembre-1° ottobre 2025 sui contenuti dello schema di Codice, volta all'acquisizione di contributi e suggerimenti, con il coinvolgimento di tutti coloro che a vario titolo hanno rapporti di studio o lavoro con l'Università;
- dell'esame puntuale da parte dell'RPCT dei contributi pervenuti all'esito della consultazione pubblica, al fine di un loro recepimento nello schema di Codice, laddove ritenuto opportuno e pertinente;



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

*Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Promozione della Trasparenza*

- del parere sullo schema di Codice espresso dal Nucleo di Valutazione dell'Ateneo nella seduta del 26-27 novembre 2025;
- del parere favorevole del Senato accademico nella seduta del 2 dicembre 2025;
- dell'approvazione del Consiglio di amministrazione nella seduta del 16 dicembre 2025;

### **DECRETA**

è emanato il Codice di Comportamento dei dipendenti dell'Università degli Studi di Milano, nel testo riportato nell'allegato al presente decreto di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

Il Codice entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul portale web di Ateneo.

Milano, data della firma digitale

LA RETTRICE  
Marina Brambilla